

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 20 aprile 1959

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

LEGGE REGIONALE 20 aprile 1959, n. 5

Concessioni per la costruzione e l'esercizio di vie funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico.

IL CONSIGLIO REGIONALE
ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
promulga

la seguente legge:

Titolo I. - FUNICOLARI AEREE

Art. 1

(Oggetto della concessione)

La costruzione e l'esercizio di vie funicolari aeree di interesse regionale a sensi dell'art. 4, n. 14, della legge costituzionale 26.2.1948, n. 5 e dell'articolo 32 del D.P.R. 30.6.1951, n. 574, per il trasporto in servizio pubblico di persone, cose o misto, sono subordinati a concessione regionale.

Art. 2

(Domanda dell'interessato)

La domanda di concessione, indirizzata al Presidente della Giunta regionale, deve essere presentata all'Assessorato regionale dei trasporti corredata dalla documentazione seguente:

- a) il progetto esecutivo dell'impianto;
- b) il relativo preventivo di spesa;
- c) una relazione sulle principali caratteristiche dell'opera;
- d) i documenti legali comprovanti la libera disponibilità dei terreni interessati dall'impianto per

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 20. April 1959

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

REGIONALGESETZ vom 20. April 1959, Nr. 5

Bewilligungen für den Bau und den Betrieb von Luft- und Standseilbahnen im öffentlichen Dienst.

DER REGIONALRAT
hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHLUSSES
verkündet

folgendes Gesetz:

I. Titel - LUFTSEILBAHNEN

Art. 1

(Gegenstand der Bewilligung)

Der Bau und der Betrieb von Luftseilbahnen von regionalem Belang im Sinne des Art. 4 Z. 14 des Verfassungsgesetzes vom 26.2.1948, Nr. 5 und des Art. 32 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30.6.1951, Nr. 574 für den Transport von Personen oder Sachen oder für den gemischten Transport im öffentlichen Dienst unterliegen einer Bewilligung durch die Region.

Art. 2

(Gesuch des Betroffenen)

Das an den Präsidenten des Regionalausschusses gerichtete Gesuch um die Bewilligung muß dem Regionalassessorat für Transportwesen vorgelegt werden; dem Gesuch sind folgende Unterlagen beizulegen:

- a) das Ausführungsprojekt der Anlage;
- b) der entsprechende Kostenvoranschlag;
- c) ein Bericht über die wichtigsten Besonderheiten des Baues;
- d) die gesetzlichen Unterlagen, die die freie Verfügbarkeit der für die Anlage in Betracht

- un periodo di tempo pari alla durata della concessione richiesta. Nel caso che tali documenti non possano essere esibiti, nella domanda di concessione dovrà richiedersi l'espropriazione o l'imposizione delle servitù di cui alla L. R. 17 maggio 1956, n. 7; in questi casi il progetto esecutivo dovrà essere redatto a termini dell'art. 10 della citata legge regionale;
- e) il nulla osta dell'Amministrazione militare, qualora l'opera ricada sotto il dominio della legge 1.5.1931, n. 886;
 - f) un piano finanziario nel quale sia precisato come si intende provvedere al finanziamento dell'opera ed il termine del suo completamento, nonchè un bilancio preventivo di esercizio che tenga conto degli oneri di ammortamento e di interessi;
 - g) un deposito per le presunte spese di trasferta al personale incaricato dell'istruttoria tecnica il cui ammontare massimo sarà pari al 2 per mille sul preventivo totale della spesa e comunque non inferiore a Lire 100.000.—, salvo conguaglio ad istruttoria ultimata.

Art. 3

(Istruttoria della domanda)

La domanda di concessione sarà istruita dalla Direzione regionale dei trasporti.

Quando si debba procedere all'espropriazione o all'imposizione di servitù coattiva di cui alla lettera d) dell'art. 2, essa sarà pubblicata ai sensi ed agli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 17 maggio 1956, n. 7.

Qualora la linea si svolga interamente nell'ambito del territorio di un Comune, per il provvedimento di concessione sarà sentito il parere della Giunta comunale del Comune interessato che si esprimerà sulla pubblica utilità dell'opera con espressa deliberazione.

Se entro il termine di giorni 30 dalla richiesta il Comune non abbia adottata alcuna deliberazione, il parere si intende favorevole.

Qualora la linea si svolga sul territorio di più Comuni appartenenti alla stessa provincia, per il provvedimento di concessione sarà sentito il parere della Giunta provinciale interessata che lo esprimerà con sua deliberazione entro il termine di giorni 45 dalla richiesta, previa consultazione dei Comuni interessati. Se i Comuni interessati non appartengono alla stessa Provincia, saranno sentite, nelle forme di cui sopra, ambedue le Giunte pro-

- kommenden Grundstücke für einen gleichen Zeitraum wie die Dauer der beantragten Bewilligung nachweisen. Wenn diese Unterlagen nicht vorgelegt werden können, so muß im Gesuch um die Bewilligung die Enteignung oder die Auferlegung der Dienstbarkeiten nach dem Regionalgesetz vom 17. Mai 1956, Nr. 7 beantragt werden; in diesen Fällen muß das Ausführungsprojekt nach Art. 10 des genannten Regionalgesetzes ausgearbeitet werden;
- e) die Unbedenklichkeitsbescheinigung der Militärverwaltung, wenn der Bau in den Wirkungsbereich des Gesetzes vom 1. Mai 1931, Nr. 886 fällt;
 - f) ein Finanzierungsplan, in welchem dargelegt ist, wie der Bau finanziert werden soll, und die Frist seiner Vollendung angegeben ist, sowie einen Betriebsvoranschlag, der die Amortisierungs- und Zinsenlasten berücksichtigt;
 - g) eine Hinterlegung für die voraussichtlichen Kosten der Reisediäten an das mit der technischen Untersuchung beauftragte Personal im Höchstausmaß von 2 vom Tausend des Gesamtkostenvoranschlages und jedenfalls nicht weniger als 100.000.— Lire, vorbehaltlich Ausgleich nach abgeschlossener Untersuchung.

Art. 3

(Untersuchungsverfahren)

Das Gesuch um die Bewilligung wird von der Regionaldirektion für Transportwesen bearbeitet.

Wenn nach Art. 2 Buchstabe d) die Enteignung vorgenommen oder die Zwangsdienstbarkeit auferlegt werden muß, so muß dies im Sinne und für die Wirkungen des Art. 4 ff. des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 veröffentlicht werden.

Wenn die Seilbahnlinie zur Gänze im Gebiete einer Gemeinde liegt, so wird für die Bewilligung das Gutachten des Gemeindeausschusses der betroffenen Gemeinde eingeholt, der sich mit einem ausdrücklichen Beschluß über die Gemeinnützigkeit des Baues äußert.

Wenn die Gemeinde innerhalb von dreißig Tagen nach dem Antrag keinen Beschluß gefaßt hat, so gilt das Gutachten als zustimmend.

Wenn die Linie im Gebiet mehrerer Gemeinden der gleichen Provinz liegt, so wird für die Bewilligung das Gutachten des betroffenen Landesauschusses eingeholt, der es innerhalb von 45 Tagen nach dem Antrag nach Befragung der betroffenen Gemeinden mit Beschluß erstattet. Wenn die betroffenen Gemeinden nicht der gleichen Provinz angehören, so werden in den obigen Formen beide Landesauschüsse angehört. In beiden Fällen gilt

vinciali. In entrambi i casi se nel termine suddetto non sia adottata alcuna deliberazione, il parere si intende favorevole.

L'istruttoria dovrà essere completata entro il termine di giorni 90 a decorrere dalla data della presentazione del parere degli enti locali interessati.

Art. 4

(Parere del Comitato regionale impianti a fune)

Nel corso dell'istruttoria, sulla domanda di concessione sarà sentito il parere del Comitato regionale impianti a fune, di cui al seguente comma, che si esprimerà sull'ammissibilità delle caratteristiche tecniche generali dell'impianto e sulla opportunità dell'iniziativa, segnalando in caso di concorrenza di domande il progetto di impianto tecnicamente migliore.

E' istituito il Comitato regionale impianti a fune, che sarà nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale previa delibera della Giunta stessa e sarà composto:

- a) dall'Assessore regionale dei trasporti, delegato dal Presidente della Giunta regionale, in qualità di presidente;
- b) dal Direttore regionale dei trasporti;
- c) da due esperti, nel settore degli impianti a fune, designati dalla Giunta regionale, sentita la Sezione Autonoma della FENIT. Di essi uno deve essere del gruppo etnico tedesco;
- d) da un rappresentante dei direttori di esercizio scelto fra una terna di nominativi proposti dalla Sezione Autonoma della FENIT. Nella terna suddetta deve essere compreso un nominativo del gruppo etnico tedesco;
- e) da due ingegneri, uno per la provincia di Trento e uno per la provincia di Bolzano, scelti fra due terne di nominativi proposti dai rispettivi Ordini degli ingegneri. Nella terna proposta dell'Ordine degli ingegneri di Bolzano devono essere compresi due nominativi del gruppo etnico tedesco;
- f) da due ingegneri, esperti nel settore degli impianti a fune, designati rispettivamente dalla Giunta provinciale di Trento e di Bolzano, sentita la Sezione Autonoma della FENIT.

Dei tre componenti nominati in base alle let-

das Gutachten als zustimmend, wenn innerhalb der obigen Frist kein Beschluß gefaßt wird.

Das Untersuchungsverfahren muß innerhalb von neunzig Tagen nach dem Datum der Vorlage des Gutachtens der betroffenen Gebietskörperschaften abgeschlossen werden.

Art. 4

(Gutachten des Regionalkomitees für Seilbahnen)

Im Laufe des Untersuchungsverfahrens wird über das Ansuchen um die Bewilligung das Gutachten des im nachfolgenden Absatz genannten Regionalkomitees für Seilbahnen eingeholt, das sich über die Zulässigkeit der allgemeinen technischen Besonderheiten der Anlage und über die Zweckmäßigkeit des Vorhabens äußert und bei Vorliegen mehrerer Gesuche das technisch bessere Anlageprojekt angibt.

Es wird das Regionalkomitee für Seilbahnen gebildet, das mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt wird; es setzt sich zusammen:

- a) aus dem vom Präsidenten des Regionalausschusses beauftragten Regionalassessor für Transportwesen als Vorsitzender;
- b) aus dem Regionaldirektor für Transportwesen;
- c) aus zwei Sachverständigen auf dem Gebiete der Seilbahnen, die vom Regionalausschuß nach Anhörung der autonomen Abteilung des gesamtstaatlichen Verbandes der Transportunternehmen (FENIT.) vorgeschlagen werden. Einer von ihnen muß der deutschen Sprachgruppe angehören;
- d) aus einem Vertreter der Betriebsführer, der aus einem Dreivorschlag der autonomen Abteilung des gesamtstaatlichen Verbandes der Transportunternehmen (FENIT.) ausgewählt wird. Im obigen Dreivorschlag muß ein Angehöriger der deutschen Sprachgruppe inbegriffen sein;
- e) aus zwei Ingenieuren, je einer für die Provinz Trient und für die Provinz Bozen, die aus zwei Dreivorschlägen der entsprechenden Ingenieurkammern ausgewählt werden. Im Dreivorschlag der Ingenieurkammer von Bozen müssen zwei Angehörige der deutschen Sprachgruppe inbegriffen sein;
- f) aus zwei Ingenieuren, die auf dem Gebiete der Seilbahnen sachverständig sind und vom Landesausschuß Trient bzw. vom Landesausschuß Bozen nach Anhörung der autonomen Abteilung des gesamtstaatlichen Verbandes der Transportunternehmen (FENIT.) vorgeschlagen werden.

Von den drei nach den Buchstaben d) und e)

re d) ed e) uno deve essere del gruppo etnico tedesco.

Con lo stesso decreto, saranno nominati, su proposta della Giunta regionale, due membri supplenti esperti in impianti a fune, di cui uno del gruppo etnico tedesco, che sostituiranno i rispettivi membri effettivi in caso di esame di domande nei confronti delle quali un componente la Commissione sia direttamente interessato.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario della Direzione regionale dei trasporti nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Il Comitato regionale impianti a fune rimarrà in carica tre anni, salvo rinnovo, e i suoi membri avranno diritto ad un compenso a norma della L. R. 5.1.1954, n. 1.

Per gli impianti di particolare importanza e complessità la Giunta regionale, a norma dell'articolo 83 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 574, potrà, con sua deliberazione, sostituire al parere del Comitato regionale impianti a fune il parere della Commissione funicolari aeree e terrestri, istituita con R. D. 17 gennaio 1926.

Art. 5

(Rilascio della concessione)

La concessione è accordata con decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta stessa, previa approvazione del progetto, da parte della Direzione regionale dei trasporti.

L'approvazione di cui al primo comma dovrà, di norma, rispettare il parere sostanziale del Comitato regionale impianti a fune; qualora la Direzione intenda discostarsene dovrà motivare il suo diverso orientamento.

Il decreto di concessione implica ad ogni effetto la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Qualora occorra provvedere all'espropriazione o all'imposizione di servitù, il decreto di concessione è adottato anche ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 1956, numero 7.

Art. 6

(Durata della concessione)

La concessione di cui all'art. 1 della presente legge è accordata per un periodo di tempo non eccedente i seguenti limiti:

a) anni 30 per funivie bifuni con movimento dei veicoli « a va e vieni »;

ernannten Mitgliedern muß eines der deutschen Sprachgruppe angehören.

Mit dem gleichen Dekret werden auf Vorschlag des Regionalausschusses zwei Ersatzmitglieder, davon eines der deutschen Sprachgruppe, ernannt, die Sachverständige für Seilbahnen sind; sie ersetzen die entsprechenden wirklichen Mitglieder bei der Überprüfung von Gesuchen, an denen ein Mitglied der Kommission unmittelbar beteiligt ist.

Die Befugnisse eines Schriftführers werden von einem Beamten der Regionaldirektion für Transportwesen ausgeübt, der mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses ernannt wird.

Das Regionalkomitee für Seilbahnen bleibt, vorbehaltlich einer Verlängerung, drei Jahre im Amt, und seine Mitglieder haben Anspruch auf die im Regionalgesetz vom 5.1.1954, Nr. 1 vorgesehene Vergütung.

Für die besonders wichtigen und großen Anlagen kann der Regionalausschuß nach Art. 83 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 574 mit Beschluß das Gutachten des Regionalkomitees für Seilbahnen durch das Gutachten der mit kgl. Dekret vom 17. Januar 1926 eingesetzten Kommission für Luft- und Standseilbahnen ersetzen.

Art. 5

(Erteilung der Bewilligung)

Die Bewilligung wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses nach Genehmigung des Projektes durch die Regionaldirektion für Transportwesen erteilt.

Die im ersten Absatz genannte Genehmigung muß in der Regel inhaltlich das Gutachten des Regionalkomitees für Seilbahnen berücksichtigen; wenn die Direktion davon abweichen will, so muß sie ihren abweichenden Standpunkt begründen.

Das Bewilligungsdekret beinhaltet für jede Wirkung die Erklärung der Gemeinnützigkeit des Baues.

Wenn die Enteignung oder die Auferlegung von Dienstbarkeiten notwendig wird, so wird das Bewilligungsdekret auch im Sinne des letzten Absatzes des Art. 15 des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 erlassen.

Art. 6

(Dauer der Bewilligung)

Die im Art. 1 dieses Gesetzes vorgesehene Bewilligung wird für einen Zeitraum erteilt, der die nachstehenden Grenzen nicht überschreitet:

a) dreißig Jahre für zweiseilige Seilbahnen mit Pendelverkehr;

- b) anni 20 per funivie bifuni con movimento unidirezionale dei veicoli, continuo od intermittente, e per funivie monofuni ad agganciamento automatico;
- c) anni 10 per funivie monofuni a veicoli permanentemente agganciati.

Art. 7

(Visita di ricognizione
al termine dei lavori di costruzione)

Al termine dei lavori di costruzione dell'impianto, il concessionario sarà tenuto a comunicare all'Assessorato regionale dei trasporti l'avvenuta ultimazione degli stessi.

Prima che sia iniziato l'esercizio l'impianto sarà sottoposto ad una visita di ricognizione da parte di una Commissione tecnica, che sarà composta dal Direttore regionale dei trasporti e da due membri del Comitato regionale impianti a fune nominati dal Comitato stesso.

Della visita di ricognizione dovrà essere redatto verbale dal quale risultino le caratteristiche dell'impianto costruito, le prove e le verifiche fatte nel corso della visita; in esso sarà espresso se l'impianto possa ammettersi al pubblico servizio.

L'autorizzazione all'esercizio sarà trasmessa unitamente alla copia del verbale della visita di ricognizione.

La Commissione di cui sopra potrà adottare i provvedimenti cautelari previsti all'art. 10 della presente legge.

Nel caso che sia stato applicato l'ultimo comma dell'art. 4, alla visita di ricognizione parteciperà pure un membro della Commissione funicolari aeree e terrestri.

Art. 8

(Modalità del servizio)

Le modalità del servizio, le tariffe e gli orari, come pure le loro modifiche, sono soggetti alla preventiva autorizzazione del Presidente della Giunta regionale o dell'Assessore regionale dei trasporti da lui delegato.

Il concessionario, su richiesta dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, sarà tenuto al trasporto gratuito della corrispondenza postale entro i limiti di peso che saranno stabiliti nel disciplinare di concessione.

Il concessionario dovrà dimostrare di essere coperto da una garanzia assicurativa nei limiti fissati nel disciplinare per gli infortuni ed i danni arrecati, da fatto proprio o dei suoi dipendenti, alle persone trasportate nonchè alle terze persone ed alle cose trasportate.

- b) zwanzig Jahre für zweiseilige Seilbahnen mit ständigem oder intermittierendem einseitigen Verkehr und für einseitige Seilbahnen mit automatischer Ankupplung;
- c) zehn Jahre für einseitige Seilbahnen mit festgeklemmten Wagen.

Art. 7

(Kollaudierung nach Beendigung der Bauarbeiten)

Nach Beendigung des Baues der Anlage ist der Inhaber der Bewilligung verpflichtet, dem Regionalassessorat für Transportwesen die erfolgte Beendigung mitzuteilen.

Vor Aufnahme des Betriebes wird die Anlage einer Kollaudierung durch eine technische Kommission unterzogen, die aus dem Regionaldirektor für Transportwesen und aus zwei Mitgliedern des Regionalkomitees für Seilbahnen, die vom Komitee selbst ernannt werden, zusammengesetzt ist.

Über die Kollaudierung muß eine Niederschrift verfaßt werden, aus der die Besonderheiten der erbauten Anlage, die Proben und die im Laufe der Kollaudierung durchgeführten Überprüfungen hervorgehen; darin wird ausgesprochen, ob die Anlage zum öffentlichen Dienst zugelassen werden kann.

Die Ermächtigung zur Aufnahme des Betriebes wird zusammen mit der Abschrift der Kollaudierungsniederschrift übermittelt.

Die obige Kommission kann die im Art. 10 dieses Gesetzes vorgesehenen Vorsichtsmaßnahmen treffen.

Wenn der letzte Absatz des Art. 4 angewendet wurde, so nimmt an der Kollaudierung ebenfalls ein Mitglied der Kommission für Luft- und Standseilbahnen teil.

Art. 8

(Einzelheiten des Betriebes)

Die Einzelheiten des Betriebes, die Tarife und die Fahrpläne sowie deren Abänderungen unterliegen der vorherigen Ermächtigung des Präsidenten des Regionalausschusses oder des von ihm beauftragten Regionalassessors für Transportwesen.

Auf Antrag der Post- und Telegraphenverwaltung ist der Inhaber der Bewilligung zur unentgeltlichen Beförderung der Post innerhalb der Gewichtsgrenzen verpflichtet, die im Auflagenheft der Bewilligung festgelegt werden.

Der Inhaber der Bewilligung muß nachweisen, daß er in den im Auflagenheft festgesetzten Grenzen durch eine Versicherung gegen die Unfälle und Schäden gedeckt ist, die er selbst oder seine Angestellten an den beförderten Personen sowie an Dritten und an den beförderten Sachen verursachen.

Alla scadenza delle polizze di assicurazione, il concessionario dovrà provvedere al rinnovo delle stesse e darne dimostrazione alla Direzione regionale dei trasporti.

Il concessionario è tenuto a comunicare immediatamente all'Assessorato regionale dei trasporti qualsiasi incidente o qualsiasi fatto che turbi o abbia turbato il regolare esercizio dell'impianto.

Art. 9

(Personale di servizio)

Ad ogni funicolare aerea in servizio pubblico per il trasporto di persone, cose o misto, deve essere preposto un Direttore di esercizio, che deve essere abilitato ad esercitare la professione di ingegnere nel territorio dello Stato.

Il Direttore di esercizio, non necessariamente residente sul posto, è responsabile di fronte all'Amministrazione regionale della manutenzione, della efficienza degli impianti e della regolarità e sicurezza dell'esercizio. Egli viene nominato dall'esercente.

Il Capo del servizio è nominato dall'esercente d'accordo con il Direttore dell'esercizio, previo benestare della Direzione regionale dei trasporti, che ne verificherà l'idoneità fisica e tecnica attraverso la documentazione esibita e le prove di esame che verranno effettuate dalla Direzione regionale.

Il Capo del servizio dovrà essere presente durante il funzionamento dell'impianto ed è responsabile dell'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento di esercizio e di tutte le altre, impartite dal Direttore nei riguardi del servizio.

Gli agenti dell'impianto devono essere riconosciuti idonei alle mansioni loro assegnate dal Direttore di esercizio; i macchinisti e i vice macchinisti debbono dimostrare la loro idoneità attraverso apposito esame da parte del Direttore e del Capo del servizio. A tale esame presenzierà un ingegnere della Direzione regionale dei trasporti.

Art. 10

(Sorveglianza sul servizio)

In qualunque momento, o almeno una volta all'anno, la Direzione regionale dei trasporti dispone ispezioni e verifiche per controllare la efficienza tecnica dell'impianto e la rispondenza dello stesso alle esigenze del traffico, adottando gli eventuali provvedimenti cautelari urgenti, anche

Bei Ablauf der Versicherungspolizze muß sie der Inhaber der Bewilligung verlängern lassen und es der Regionaldirektion für Transportwesen nachweisen.

Der Inhaber der Bewilligung ist verpflichtet, dem Regionalassessorat für Transportwesen unverzüglich jeden Unfall oder jeden Umstand zu melden, der den ordnungsgemäßen Betrieb der Anlage stört oder gestört hat.

Art. 9

(Betriebspersonal)

Jede Luftseilbahn im öffentlichen Dienst für die Beförderung von Personen oder Sachen oder für den gemischten Transport muß von einem Betriebsführer geleitet werden, der zur Ausübung des Berufes eines Ingenieurs im Gebiete des Staates befähigt sein muß.

Der Betriebsführer, der nicht unbedingt an Ort und Stelle wohnhaft sein muß, ist gegenüber der Regionalverwaltung für die Instandhaltung, für die Betriebsfähigkeit der Anlagen und für die Regelmäßigkeit und Sicherheit des Betriebes verantwortlich. Er wird vom Betriebsinhaber ernannt.

Der Dienstleiter wird vom Betriebsinhaber im Einvernehmen mit dem Betriebsführer nach Begutachtung durch die Regionaldirektion für Transportwesen ernannt; diese stellt an Hand der vorgelegten Unterlagen und der Prüfungen, die von der Regionaldirektion durchgeführt werden, die körperliche und technische Eignung fest.

Der Dienstleiter muß anwesend sein, solange die Anlage in Betrieb ist, und ist für die Befolgung der Vorschriften der Betriebsordnung und aller anderen vom Betriebsführer erlassenen Dienstvorschriften verantwortlich.

Die Angestellten des Betriebes müssen vom Betriebsführer für die ihnen zugewiesenen Aufgaben als geeignet anerkannt werden; die Maschinisten und ihre Stellvertreter müssen ihre Eignung durch eine eigene Prüfung beim Betriebsführer und Dienstleiter nachweisen. An dieser Prüfung nimmt ein Ingenieur der Regionaldirektion für Transportwesen teil.

Art. 10

(Aufsicht über den Dienst)

Die Regionaldirektion für Transportwesen verfügt zu jeder Zeit oder wenigstens einmal im Jahre Inspektionen und Untersuchungen zur Überprüfung der Betriebsfähigkeit der Anlage und ihrer Anpassung an die Erfordernisse des Verkehrs, wobei sie allfällige dringliche Vorsichtsmaßnahmen auch hinsichtlich der unverzüglichen Einstellung

in ordine alla sospensione immediata dell'esercizio dell'impianto, per ragioni di incolumità pubblica.

In tal caso la Giunta regionale adotta i necessari provvedimenti definitivi nel termine di cinque giorni.

I concessionari sono tenuti a versare all'Amministrazione regionale, quale corrispettivo delle spese di sorveglianza, un contributo annuo da determinarsi, di comune accordo, nel disciplinare di concessione.

Art. 11

(Rinnovo della concessione)

Il rinnovo della concessione può essere accordato più volte, su domanda da presentarsi almeno 18 mesi prima della scadenza, con una allegata relazione sullo stato di consistenza dell'impianto. Nella stessa domanda l'interessato potrà impegnarsi ad eseguire determinate modificazioni e miglioramenti.

La domanda dovrà essere accompagnata dai documenti previsti alla lettera *d*) dell'art. 2 della presente legge.

La Direzione regionale, sentito il parere del Comitato tecnico regionale impianti a fune, proporrà alla Giunta regionale le modifiche tecniche che l'interessato dovrà introdurre per ottenere il rinnovo.

Il Presidente della Giunta regionale, su conforme delibera della Giunta, concederà il rinnovo con proprio decreto fissando un termine massimo per l'esecuzione delle modifiche proposte dall'interessato o di quelle imposte secondo il comma precedente.

Scaduta la concessione originaria, l'esercizio potrà essere ripreso solo dopo l'esito positivo della visita di ricognizione ai sensi dell'art. 7.

L'autorizzazione all'esercizio sarà trasmessa unitamente alla copia del verbale della visita di ricognizione.

Il rinnovo della concessione non potrà superare i limiti previsti all'art. 6.

Qualora entro il termine previsto nel decreto di rinnovo della concessione o entro il termine prorogato per motivi comprovati su domanda dell'interessato, non vengano eseguiti i miglioramenti imposti, la concessione si intende decaduta e l'impianto sarà sottoposto alla procedura prevista al seguente articolo 14.

Art. 12

(Destinazione degli impianti nel caso di mancato rinnovo)

Qualora il concessionario non richieda o non ottenga, a sensi dell'articolo precedente, il rinnovo

des Betriebes der Anlage aus Gründen der öffentlichen Sicherheit trifft.

In diesem Falle erläßt der Regionalausschuß innerhalb von 5 Tagen die notwendigen endgültigen Maßnahmen.

Die Inhaber von Bewilligungen sind verpflichtet, der Regionalverwaltung als Vergütung für die Aufsichtskosten einen Jahresbeitrag zu zahlen, der einvernehmlich im Auflagenheft der Bewilligung festzulegen ist.

Art. 11

(Verlängerung der Bewilligung)

Die Verlängerung der Bewilligung kann mehrmals auf Grund eines Gesuches gewährt werden, das wenigstens 18 Monate vor Ablauf mit einem Bericht über den Zustand der Anlage vorzulegen ist. Im gleichen Gesuch kann sich der Betroffene verpflichten, bestimmte Änderungen und Verbesserungen vorzunehmen.

Dem Gesuch sind die unter Buchstabe *d*) des Art. 2 dieses Gesetzes vorgesehenen Unterlagen beizulegen.

Die Regionaldirektion schlägt dem Regionalausschuß nach Anhörung des technischen Regionalkomitees für Seilbahnen die technischen Änderungen vor, die der Betroffene einführen muß, um die Verlängerung zu erlangen.

Der Präsident des Regionalausschusses gewährt mit Dekret die Verlängerung auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses und setzt eine Höchstfrist für die Einführung der Änderungen fest, die der Betroffene vorgeschlagen hat oder die nach dem vorhergehenden Absatz auferlegt werden.

Nach Ablauf der ursprünglichen Bewilligung darf der Betrieb erst nach dem positiven Ausgang der Kollaudierung nach Art. 7 wieder aufgenommen werden.

Die Betriebsermächtigung wird zusammen mit der Abschrift der Kollaudierungsniederschrift übermittelt.

Die Verlängerung der Bewilligung darf die im Art. 6 vorgesehenen Grenzen nicht überschreiten.

Wenn innerhalb der im Dekret über die Verlängerung der Bewilligung vorgesehenen Frist oder innerhalb der aus nachgewiesenen Gründen auf Ansuchen des Betroffenen verlängerten Frist die auferlegten Verbesserungen nicht durchgeführt werden, so gilt die Bewilligung als verfallen und die Anlage wird dem im nachfolgenden Art. 14 vorgesehenen Verfahren unterzogen.

Art. 12

(Bestimmung der Anlagen bei Nichtverlängerung)

Wenn der Inhaber der Bewilligung um die Verlängerung der Bewilligung im Sinne des vor-

vo della concessione, è data facoltà al Comune o al consorzio obbligatorio dei comuni interessati, costituito secondo le norme contenute nel Testo Unico della legge comunale e provinciale, di acquistare gli impianti al prezzo di stima.

Qualora l'impianto sia stato costruito col contributo regionale, al suddetto prezzo di stima sarà detratta una somma pari al contributo già corrisposto o vincolato per operazioni finanziarie, ridotta della percentuale di deprezzamento dell'impianto.

Gli enti di cui sopra potranno esercitare gli impianti in base a nuova concessione regionale, che verrà rilasciata secondo le norme previste dall'art. 11.

Qualora detti enti, con espressa deliberazione, rinunciino ad acquistare l'impianto, analoga facoltà è data alle stesse condizioni a chi ne faccia domanda a norma dell'art. 11.

In caso di mancato accordo fra le parti, la Direzione regionale dei trasporti, sentito il parere del Comitato regionale impianti a fune, fisserà il prezzo di stima. E' ammesso il ricorso a sensi dell'art. 34 della L. R. 17.5.1956, n. 7.

Art. 13

(Decadenza della concessione)

L'Amministrazione regionale può pronunciare la decadenza della concessione quando il concessionario, che sia stato diffidato, continui ad effettuare il servizio con gravi e ripetute irregolarità e non ottemperi alle prescrizioni dell'Amministrazione o si renda comunque inadempiente agli obblighi derivanti dal disciplinare di concessione o imposte da norme di legge o regolamenti.

Art. 14

(Destinazione degli impianti nel caso di decadenza)

La decadenza della concessione è pronunciata con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme delibera della Giunta stessa.

Nel decreto sarà fissato un termine, la cui misura massima sarà di giorni 60, entro il quale il Comune o il consorzio dei comuni interessati potranno richiedere la concessione per l'esercizio dell'impianto. Nella domanda gli enti interessati potranno impegnarsi ad introdurre determinate modifiche all'impianto.

Qualora, trascorso il termine suddetto, non sia pervenuta la domanda di concessione, quest'ul-

hergehenden Artikels nicht ansucht oder sie nicht erhält, so ist die Gemeinde oder das nach den Bestimmungen des Einheitstextes des Gemeinde- und Provinzgesetzes gebildete Pflichtkonsortium der betroffenen Gemeinden befugt, die Anlage zum Schätzungspreis zu erwerben.

Wenn die Anlage mit Regionalbeitrag erbaut wurde, so wird vom obigen Schätzungspreis ein Betrag abgezogen, der dem bereits entrichteten oder für Finanzierungsgeschäfte verpflichteten Beitrag entspricht, vermindert um den Hundertsatz der Wertverminderung der Anlage.

Die oben genannten Körperschaften können den Betrieb der Anlagen auf Grund einer neuen Bewilligung der Region ausüben, die nach den Bestimmungen des Art. 11 ausgestellt wird.

Wenn die obigen Körperschaften mit ausdrücklichem Beschluß auf den Erwerb der Anlage verzichten, so gilt die gleiche Befugnis zu denselben Bedingungen für jenen, der nach Art. 11 darum ansucht.

Wenn zwischen den Parteien keine Einigung zustande kommt, so setzt die Regionaldirektion für Transportwesen nach Anhörung des Gutachtens des Regionalkomitees für Seilbahnen den Schätzungspreis fest. Die Berufung nach Art. 34 des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 ist zulässig.

Art. 13

(Verlust der Bewilligung)

Die Regionalverwaltung kann den Verlust der Bewilligung erklären, wenn ihr Inhaber trotz Mahnung den Dienst weiterhin mit groben und wiederholten Unregelmäßigkeiten ausübt und die Vorschriften der Verwaltung nicht befolgt oder jedenfalls den Verpflichtungen nicht nachkommt, die aus dem Auflagenheft der Bewilligung erwachsen oder durch Gesetze oder Verordnungen auferlegt sind.

Art. 14

(Bestimmung der Anlagen bei Verlust der Bewilligung)

Der Verlust der Bewilligung wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses erklärt.

Im Dekret wird eine Frist von höchstens 60 Tagen festgelegt, in der die Gemeinde oder das Konsortium der betroffenen Gemeinden um die Bewilligung für den Betrieb der Anlage ansuchen können. Im Gesuch können sich die betroffenen Körperschaften verpflichten, an der Anlage bestimmte Änderungen einzuführen.

Wenn nach Ablauf der obigen Frist das Ansuchen um die Bewilligung nicht eingetroffen ist, so

tima sarà rilasciata a colui che risulterà vincitore di una gara da indire nelle forme della licitazione privata.

In ogni caso, e prima dell'invito di cui al comma precedente, spetta alla Giunta regionale pre-stabilire il capitolato di oneri per l'esercizio del servizio.

In pendenza del suddetto provvedimento l'impianto non potrà essere esercitato.

Art. 15

(Revoca della concessione)

Con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della Giunta regionale stessa, la concessione può essere revocata per comprovate esigenze di pubblico interesse.

Art. 16

(Pagamento degli impianti nel caso di revoca)

Quando la concessione sia revocata, il concessionario avrà diritto di riscuotere il prezzo dell'impianto determinato sulla base della stima che sarà eseguita dalla Direzione regionale dei trasporti, con deduzione dell'ammontare degli eventuali contributi già corrisposti o vincolati per operazioni finanziarie, ridotto della percentuale di deprezzamento di cui al 2° comma dell'art. 12.

Si applicano anche in tal caso le disposizioni dell'art. 34 della L. R. 17 maggio 1956, n. 7.

Art. 17

(Recupero di somme a favore della Regione)

Nel caso che non si addivenga ad una concessione e in ogni caso di cessazione definitiva, per qualunque motivo dell'esercizio, la Regione ha diritto di recuperare le somme eventualmente corrisposte o vincolate sui contributi accordati, prescrivendo, se necessario, la demolizione dell'impianto.

Titolo II. - ALTRI MEZZI DI TRASPORTO A FUNE

Art. 18

(Impianti a fune senza rotaie)

La costruzione e l'esercizio di slittovie, sciovie, rotovie ed altri mezzi di trasporto terrestre a fune senza rotaie, in servizio pubblico, sono soggetti a concessione regionale quando l'impianto

wird diese dem ausgestellt, der als Sieger aus einem Wettbewerb hervorgeht, welcher in Form einer privaten Ausschreibung anzusetzen ist.

Jedenfalls und vor der Einladung nach dem vorhergehenden Absatz steht es dem Regionalaus-schuß zu, das Auflagenheft für die Ausübung des Dienstes im vorhinein festzulegen.

Solange die obige Maßnahme nicht durchgeführt ist, darf der Betrieb der Anlage nicht ausgeübt werden.

Art. 15

(Wiederruf der Bewilligung)

Mit Dekret des Präsidenten des Regionalaus-schusses auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses kann die Bewilligung aus nachgewiesenen Erfordernissen des öffentlichen Wohles widerrufen werden.

Art. 16

(Zahlung der Anlagen bei Widerruf)

Wenn die Bewilligung widerrufen wird, so ist der Inhaber der Bewilligung berechtigt, den Preis der Anlage zu verlangen, der auf der Grundlage der Schätzung bestimmt wird, welche von der Regionaldirektion für Transportwesen unter Abzug der allfälligen bereits bezahlten oder für Finanzierungsgeschäfte verpflichteten Beiträge abzüglich des Hundertsatzes der Wertverminderung nach Art. 12 Abs. 2 durchgeführt wird.

In diesem Falle werden auch die Vorschriften des Art. 34 des Regionalgesetzes vom 17. Mai 1956, Nr. 7 angewandt.

Art. 17

(Wiedereinbringung von Beträgen zu Gunsten der Region)

Wenn keine Bewilligung erteilt wird und wenn jedenfalls aus irgend einem Grunde der Betrieb endgültig eingestellt wird, so ist die Region berechtigt, die gegebenenfalls bezahlten oder auf die gewährten Beiträge verpflichteten Summen wieder einzubringen, wobei sie notfalls auch den Abbau der Anlage vorschreiben kann.

II. Titel - ANDERE SEILTRANSPORTMITTEL

Art. 18

(Standseilbahnen ohne Schienen)

Der Bau und der Betrieb von Schlittenliften, Schiliften, Wagenliften und anderer Standseiltransportmittel ohne Schienen im öffentlichen Dienst unterliegen einer Bewilligung durch die Region, wenn die Anlage in bezug auf die mechanischen

abbia carattere di stabilità per ciò che si riferisce alle parti meccaniche, ai fabbricati ed alla linea.

Negli altri casi la costruzione e l'esercizio degli impianti di cui al presente articolo sono soggetti ad autorizzazione regionale.

Art. 19

(Durata della concessione e dell'autorizzazione)

La concessione viene accordata per la durata massima di anni dieci salvo rinnovo ai sensi dell'articolo 24.

L'autorizzazione è accordata per la durata di una stagione.

Art. 20

(Domanda degli interessati)

La domanda per la concessione e per l'autorizzazione deve essere presentata all'Assessorato regionale dei trasporti, corredata dalla documentazione prevista ai punti a), b), c), e), f) dell'art. 2, nonché dei documenti legali comprovanti la libera disponibilità dei terreni interessati all'impianto per un periodo il tempo pari almeno alla durata della concessione o della autorizzazione richiesta ed inoltre da un deposito per le presunte spese di trasferta al personale incaricato dell'istruttoria tecnica, il cui ammontare massimo sarà pari al 2 per mille sul preventivo totale di spesa e comunque non inferiore a Lire 50.000.—, salvo conguaglio ad istruttoria ultimata.

Art. 21

(Istruttoria della domanda)

Le domande corredate dagli elementi di cui all'art. 20, sono istruite dalla Direzione regionale dei trasporti. Nel corso dell'istruttoria dovrà essere sentito il parere degli enti locali interessati; i comuni dovranno trasmettere i loro pareri entro giorni 20, le Province entro giorni 30, dalla richiesta. qualora entro i termini suddetti non sia pervenuto alla Direzione regionale dei trasporti alcun parere questo si intende favorevole. Per gli impianti soggetti a concessione potrà essere udito il parere del Comitato regionale impianti a fune.

Teile, auf die Baulichkeiten und auf die Linien den Charakter einer ständigen Anlage hat.

In den anderen Fällen ist der Bau und der Betrieb der in diesem Artikel genannten Anlagen einer Ermächtigung durch die Region unterworfen.

Art. 19

(Dauer der Bewilligung und der Ermächtigung)

Die Bewilligung wird für die Dauer von höchstens zehn Jahren gewährt, vorbehaltlich einer Verlängerung im Sinne des Art. 24.

Die Ermächtigung wird für die Dauer einer Saison erteilt.

Art. 20

(Gesuch der Betroffenen)

Das Gesuch um die Bewilligung und um die Ermächtigung muß dem Regionalassessorat für Transportwesen vorgelegt werden; ihm müssen die unter den Punkten a), b), c), e), f) des Art. 2 vorgesehenen Unterlagen sowie die gesetzlichen Unterlagen, die die freie Verfügbarkeit der Anlage betreffenden Grundstücke wenigstens für die Dauer der beantragten Bewilligung oder Ermächtigung nachweisen, und außerdem ein Schein über die Hinterlegung eines Betrages für die voraussichtlichen Kosten der Reisediäten an das mit der technischen Untersuchung beauftragte Personal beigelegt werden; der Höchstbetrag dieser Hinterlegung beträgt 2 vom Tausend der veranschlagten Gesamtkosten und jedenfalls nicht weniger als 50.000.— Lire, vorbehaltlich Ausgleich nach abgeschlossener Untersuchung.

Art. 21

(Untersuchungsverfahren)

Die Gesuche mit den im Art. 20 genannten Unterlagen werden von der Regionaldirektion für Transportwesen bearbeitet. Im Laufe des Untersuchungsverfahrens muß das Gutachten der betroffenen Gebietskörperschaften eingeholt werden; die Gemeinden müssen ihre Gutachten innerhalb von 20 Tagen und die Provinz innerhalb von 30 Tagen nach der Anforderung übermitteln. Wenn innerhalb der obigen Frist bei der Regionaldirektion für Transportwesen kein Gutachten eingetroffen ist, so gilt dieses als zustimmend. Für die einer Bewilligung unterliegenden Anlagen kann das Gutachten des Regionalkomitees für Seilbahnen eingeholt werden.

Art. 22

(Rilascio della concessione e dell'autorizzazione)

La concessione è accordata a sensi del 1° comma dell'art. 5 della presente legge.

L'autorizzazione è accordata, previa approvazione in linea tecnica del progetto da parte della Direzione regionale dei trasporti, dall'Assessore regionale dei trasporti all'uopo delegato dalla Giunta regionale.

Art. 23

(Modalità, personale e sorveglianza del servizio)

Per gli impianti di cui all'art. 18 valgono, in quanto compatibili, le norme previste agli articoli 7, 8, 9 e 10 della presente legge.

Per gli impianti soggetti ad autorizzazione, il Capo del servizio previsto ai commi 3 e 4 dell'articolo 9 può assumere le funzioni di Direttore di esercizio.

Per gli stessi impianti la visita di ricognizione sarà effettuata da un ingegnere della Direzione regionale dei trasporti.

Art. 24

(Rinnovo della concessione e dell'autorizzazione)

La concessione può essere rinnovata nelle forme di cui al primo comma dell'art. 5.

L'interessato dovrà, almeno dodici mesi prima della scadenza, presentare domanda accompagnata dalla relazione di cui al primo comma dell'art. 11 e dai documenti comprovanti la libera disponibilità dei terreni interessati.

Sulla domanda si procede a termini dell'articolo 21.

L'autorizzazione, su domanda dell'interessato, può essere rinnovata dall'Assessore regionale dei trasporti, sentita la Direzione regionale dei trasporti, purchè l'impianto mantenga le caratteristiche di quello precedentemente autorizzato e semprechè il richiedente abbia la libera disponibilità dei terreni interessati all'impianto.

Titolo III. - NORME FINALI

Art. 25

(Norme transitorie)

All'entrata in vigore della presente legge, tutti coloro che esercitano uno dei servizi pubblici di cui agli artt. 1 e 18, salvi i casi previsti all'ultimo comma del presente articolo, sono tenuti a

Art. 22

(Erteilung der Bewilligung und der Ermächtigung)

Die Bewilligung wird im Sinne des Art. 5 Abs. 1 dieses Gesetzes erteilt.

Die Ermächtigung wird nach der technischen Genehmigung des Projektes durch die Regionaldirektion für Transportwesen von dem hierzu vom Regionalausschuß beauftragten Regionalassessor für Transportwesen erteilt.

Art. 23

(Einzelvorschriften, Personal und Aufsicht über den Dienst)

Für die im Art. 18 genannten Anlagen gelten sinngemäß die in den Art. 7, 8, 9 und 10 dieses Gesetzes vorgesehenen Bestimmungen.

Für die einer Ermächtigung unterliegenden Anlagen kann der im Art. 9 Abs. 3 und 4 vorgesehene Dienstleiter die Befugnisse eines Betriebsführers übernehmen.

Für die gleichen Anlagen wird die Kollaudierung von einem Ingenieur der Regionaldirektion für Transportwesen vorgenommen.

Art. 24

(Verlängerung der Bewilligung und der Ermächtigung)

Die Bewilligung kann in den Formen nach Art. 5, Abs. 1 verlängert werden.

Der Betroffene muß wenigstens 12 Monate vor dem Ablauf ein Gesuch und den im Art. 11 Abs. 1 genannten Bericht sowie die Unterlagen beilegen, die die freie Verfügbarkeit der betroffenen Grundstücke nachweisen.

Das Gesuch wird gemäß Art. 21 bearbeitet.

Die Ermächtigung kann auf Antrag des Betroffenen vom Regionalassessor für Transportwesen nach Anhörung der Regionaldirektion für Transportwesen verlängert werden, vorausgesetzt, daß die Anlage die Besonderheiten der vorher ermächtigten beibehält, und immer vorausgesetzt, daß der Gesuchsteller über die von der Anlage betroffenen Grundstücke frei verfügen kann.

III. Titel - SCHUSSBESTIMMUNGEN

Art. 25

(Übergangsbestimmungen)

Bei Inkrafttreten dieses Gesetzes sind alle jene, die einen der in den Art. 1 und 18 genannten öffentlichen Dienste ausüben, vorbehaltlich der im letzten Absatz des vorhergehenden Artikels vor-

denunciare, entro 60 giorni, il loro esercizio e ad inoltrare domanda per ottenere la concessione.

Unitamente alla domanda dovranno essere presentati:

- a) il progetto esecutivo dell' impianto;
- b) i documenti di cui alle lettere c) e d) dell' art. 2 della presente legge;
- c) il bilancio d'esercizio dei due ultimi anni e comunque del periodo di esercizio in corso qualora l'impianto fosse più recente;
- d) un deposito di Lire 100.000.— per le presunte spese di trasferta al personale incaricato della istruttoria tecnica, salvo conguaglio ad istruttoria ultimata.

La concessione per tali impianti dovrà seguire la procedura prevista dagli artt. 3, 4, 5, 7, 21 e 22 della presente legge.

Qualora il Comitato regionale impianti a fune, in sede di istruttoria non consenta sulle caratteristiche dell'impianto in atto, il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore regionale dei trasporti da lui delegato, potrà subordinare la concessione all'esecuzione, entro un determinato termine, delle modificazioni dell'impianto.

Qualora, entro il termine previsto nel primo comma del presente articolo, l'interessato non abbia provveduto alla denuncia dell'impianto, l'Amministrazione dispone la chiusura dello stesso. L'esercizio dell'impianto non potrà essere ripreso fin tanto che l'interessato non abbia ottenuto il decreto di concessione.

Coloro che esercitano uno degli impianti, previsti agli articoli 1 e 18, in base a concessione o ad autorizzazione provvisoria rilasciata dal Ministero dei Trasporti, dovranno entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, depositare presso l'Assessorato regionale dei trasporti copia autentica della concessione e del relativo atto capitolato di concessione.

Art. 26

(Norme regolamentari di attuazione)

Con regolamento per la esecuzione della presente legge possono essere stabilite, sentito il Comitato regionale impianti a fune, norme generali e speciali per la costruzione e l'esercizio di vie funicolari.

Per quanto riguarda le condizioni di sicurezza sono adottate le norme dettate dai regolamenti dello Stato, ferma restando l'attribuzione alla Regione di tutte le funzioni di sorveglianza.

gesehenen Fälle verpflichtet, innerhalb von 60 Tagen ihren Betrieb anzumelden und ein Gesuch um Erlangung der Bewilligung einzureichen.

Mit dem Gesuch müssen vorgelegt werden:

- a) das Ausführungsprojekt der Anlage;
- b) die unter den Buchstaben c) und d) des Art. 2 dieses Gesetzes vorgesehenen Unterlagen;
- c) die Betriebsbilanz der letzten zwei Jahre und jedenfalls des laufenden Betriebszeitraumes, wenn die Anlage später errichtet wurde;
- d) eine Bestätigung über die Hinterlegung von 100.000 Lire für die voraussichtlichen Kosten der Reisediäten an das mit der technischen Untersuchung beauftragte Personal, vorbehaltlich Ausgleich nach abgeschlossener Untersuchung.

Die Bewilligung für diese Anlagen unterliegt dem in den Art. 3, 4, 5, 7, 21 und 22 dieses Gesetzes vorgesehenen Verfahren.

Wenn das Regionalkomitee für Seilbahnen beim Untersuchungsverfahren mit den gegenwärtigen Besonderheiten der Anlage nicht einverstanden ist, so kann der Präsident der Regionalausschusses oder der von ihm beauftragte Regionalassessor für Transportwesen die Bewilligung der Durchführung der Änderungen der Anlage innerhalb einer bestimmten Frist unterordnen.

Wenn innerhalb der im ersten Absatz dieses Artikels vorgesehenen Frist der Betroffene die Anlage nicht gemeldet hat, so verfügt die Verwaltung die Schließung des Betriebes. Der Betrieb der Anlage kann solange nicht wieder aufgenommen werden, bis der Betroffene das Bewilligungsdekret erlangt hat.

Jene, die eine der in den Art. 1 und 18 vorgesehenen Anlagen auf Grund einer vom Ministerium für Transportwesen ausgestellten Bewilligung oder vorläufigen Ermächtigung in Betrieb haben, müssen innerhalb von dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes beim Regionalassessorat für Transportwesen eine beglaubigte Abschrift der Bewilligung und des entsprechenden Auftragsheftes der Bewilligung hinterlegen.

Art. 26

(Durchführungsbestimmungen)

Mit Durchführungsverordnung zu diesem Gesetze können nach Anhörung des Regionalkomitees für Seilbahnen allgemeine Bestimmungen und Sonderbestimmungen für den Bau und den Betrieb von Seilbahnen festgelegt werden.

Was die Sicherheitsbedingungen anbelangt, gelten die Bestimmungen der staatlichen Regelungen, wobei die Übertragung aller Aufsichtsbefugnisse auf die Region aufrecht bleibt.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 20 aprile 1959

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 1959, n. 43

Nomina della commissione regionale antinfortunistica per l'anno 1959.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE

Visto l'articolo 6 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;

Considerato il proficuo lavoro realizzato dalla commissione regionale antinfortunistica durante l'anno 1958;

Ravvisata la necessità di estendere la divulgazione delle nuove norme generali per la prevenzione infortuni sul lavoro nel settore artigiano, mediante l'organizzazione di convegni mandamentali e provinciali di artigiani, la compilazione e la stampa, nelle due lingue italiana e tedesca, di opuscoli e pieghevoli illustranti le norme stesse, nonché di studiare gli accorgimenti ed i dispositivi da adottare per una maggiore sicurezza negli ambienti di lavoro;

Considerata l'opportunità che le iniziative antinfortunistiche promosse dalla Regione continuino per suscitare, ove necessario, e per tenere viva una coscienza antinfortunistica senza la quale le norme restano lettera morta ed i suggerimenti tecnici trascurati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 1959, n. 300;

Su proposta dell'Assessore della previdenza e assistenza sociale e della sanità;

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 20. April 1959

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 8. April 1959, Nr. 43

Ernennung der Regionalkommission für Unfallverhütung für das Jahr 1959.

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSCHUSSES TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

Nach Einsichtnahme in den Art. 6 des Sonderstatutes für die Region Trentino - Tiroler Etschland;

In Anbetracht der von der Regionalkommission für Unfallverhütung während des Jahres 1958 geleisteten fruchtbringenden Arbeit;

In Anbetracht der Notwendigkeit, die Verbreitung der neuen allgemeinen Bestimmungen für die Verhütung von Arbeitsunfällen auf dem Gebiete des Handwerks durch die Veranstaltung von Bezirks- und Landestagungen für Handwerker und durch die Abfassung und den Druck von Heften und Prospekten über diese Bestimmungen in italienischer und deutscher Sprache auszudehnen sowie die Vorkehrungen und Vorrichtungen zu studieren, die für eine größere Sicherheit an den Arbeitsplätzen anzuwenden sind;

In Anbetracht der Zweckmäßigkeit, die von der Region geförderten Vorhaben auf dem Gebiete der Unfallverhütung fortzuführen, um in der Unfallverhütung eine Gewissenhaftigkeit wachzuhalten und, wo es notwendig ist, zu erwecken, ohne die die Bestimmungen toter Buchstabe bleiben und die technischen Anregungen vernachlässigt werden;

Nach Einsichtnahme in den Beschluß des Regionalausschusses vom 27. März 1959, Nr. 300;

Auf Vorschlag des Assessors für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen;